

- 8 ~~SEP~~ 1971



COMUNE DI CARRARA 103
-6-SET-1971 C
Prot. N° 24529

20/11

oggetto: licenza edilizia

Lo sottoscritto geom. Giuliano
Pedrazzoli nato a Villamagna
il 1.8.22 e residente a Carrara,
Viale XX Settembre 144, titolare
della omonima impresa edile
- faccio istanza
alla S. P. affinché voglia auto-
rizzare la valenza della licenza
edilizia, rilasciata in data
4.5.71 all'ing. Biagi Carmeni
Ercolini, a mio nome.

H. allegato copia dell'atto di
acquisto dell'area edificabile,
redatto dal notaio Gino Carozzi,
ad una precedente domanda
riguardante lo stesso oggetto, in
quanto le licenze sono due (n. 62. e
pure riguardando la stessa area
Con osservanza - li 6. 9. 71

Glen Gailin

APPROVATO

Le proprietà rimane inalterata
#20/9/71

Per favorevole abbinamento d'intestazione
APPROVATO
IL SINDACO
20/9/71



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Mod. ISTAT/1/201/P

Denominazione e N. distintivo, da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	
2	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>Vico B</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Viale xv Settembre</u> <u>AVENZA</u> (via, piazza) Inizio dei lavori <u>x x x x</u> (mese, anno)	
Licenza di costruzione N. <u>58</u> rilasciata il <u>15 - 6 - 1971</u> intestata a <u>BINGI CARMEN</u> (giorno, mese, anno)			
Proprietario del fabbricato <u>della</u>			
Impresa costruttrice			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionamento si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☒ no ☐	
g) DIMENSIONI Superficie coperta <u>120</u> Piani fuori terra <u>5</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>4000</u> dalla parte fuori terra Volume totale V/P m ³ <u>4384</u> (compreso l'integrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani o locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	abit.	stanze
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
13	49	27	76	2	78			4	3	1							

Data di fine lavori	<u>x x x x</u> (mese, anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il	<u>x x x x</u> (giorno, mese, anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato, o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni » ecc.).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza di costruzione.
4. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere riferiti in base ad accertamenti diramati a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni » ecc.).
5. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non prima dell'ottenimento della licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni » ecc.).
6. In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale, o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altre attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserma, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da via o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalla fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune o della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto Centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc. . . .).
20. Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare: « Lavori in economia ».
21. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
22. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
23. La superficie coperta deve essere espressa in m^2 arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento, esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, deve essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
24. Il volume deve essere espresso in m^3 vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
25. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16.
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camera da letto, sala da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nella colonna da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

26. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni » ecc.).

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot. n° 412

Carrara, 15 4 71

OGGETTO: Accoglimento della domanda di costruzione.

AL SIG. BIAGI

Si informa che la domanda di costruzione di un fabbricato
di un fabbricato sito a LUENZA Via 15 4 71
è stata accolta dalla Commissione Edilizia del 15 4 71
n° 412.

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica estratto di mappa catastale e titolo di proprietà al fine di effettuare il completamento della pratica necessaria per gli ultimi controlli.

Per eventuali notizie in merito alla pratica, la S.V. potrà presentarsi presso la Sezione Urbanistica nei giorni fissati per il ricevimento del pubblico (Lunedì - Martedì - Venerdì).

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Carlo Marselli)

Eredim. M. B.
BIAGI

Rimborso stampati E. 26

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

2 zone differenziate, 1 per
20 persone e 1 per 30
A fondo 2.830 x 115 x 115 x 1.25
H = 150 e 180

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria m l'acquaio sarà munito di
sifone idraulico m le luride verranno allontanate a mezzo di m
Aspirazione idraulica e convogliate in fossa biologica

Gabinetto: sarà a caduta diretta m a W.C. o turco m con cassetta di
cacciata m le pareti verranno impermeabilizzate m (solo per
le case rurali) aereazione finestra dal gabinetto, saranno convo-
gliati in pozzo nero a tenuta m a una camera m a due camere
m dista dalla casa m. m in una fossa settica a 4 camere
m camere m Dimensioni: lunga m. 1.30
1.90 + 0.90 + 0.90 + 1.30 larga 1.20 altezza liquido
1.45 altezza totale 1.75

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni m
dista dalla casa 0.70 i liquami chiarificati verranno convogliati in
una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) m nella fogna
cittadina m Altri sistemi m
m Il pozzo a perdere dista dalla casa m. m
E' ubicato rispetto alla casa m

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto Canale
m con serbatoi m che alimentano anche la cu-
cina m non alimentano la cucina m da un pozzo m ci-
sterna m dista dalla casa m. m dalla concimaia m
dal pozzo nero m. m dalla fossa settica m. m dalla fossa a
perdere m. m il pozzo è fondo m. m è a valle m a mon-
te m del pozzo nero m fossa settica m fossa a perde-
re m concimaia m

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia m dalla Nettezza Urbana m
m i bidoni provvisoriamente verranno sistemati in apposito
locale

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale m
si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0.30 sarà aereato m
si provvederà all'isolamento laterale dei muri m (solo per i semin-
terrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt.
2.00. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizza-
to il vespaio e l'isolamento laterale m

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/10$ della superficie delle stanze n

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 32 una alzata di cm. 16

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente n interrotte da pianerottoli n

4) Le pareti esterne saranno intonacate n le acque meteoriche verranno allontanate con pignoli

sarà fatto uno stenditoio n dove in terrazzo. La casa sarà soffittata ✓ la copertura sarà eseguita e. Terrazzo

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico dell'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collocando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: L cucin dotat di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. e servirà l cucin de pian e di cmq. di sezione per le cucine de pian .

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo SEHURT

La sezione del collettore principale sarà di cmq. 45. Vi saranno collegate n° 3 cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. 150. Il collegamento avverrà a m. 0.80

dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. 1.00 oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. _____ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. _____ e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 4.500, la potenza della caldaia di Cal/h 125000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 15 e una sezione di cmq. 1000.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

Dott. FRANCO MENCONI
ARCHITETTO
Via M. D'Azeglio, 3 - CARRARA

IL PROPRIETARIO

Enrica F. 1901

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1099
Data 14 GIU. 1971

5

n° 64 anno 1971
tagliandi n° 399

Carrara li 12/6/71.....

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

Il sottoscritto Carmen Biagi.....residente a
...Carrara.....via Piazza Matteotti.....n° 24
titolare della licenza di costruzione datata 4.6.71
n° 68....., per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via XX Settembre 268 localit  Avenza.....
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza
Carmen Biagi.....

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento   stato effettuato il giorno 5.7.71 n° 4510
ed il sopralluogo per l'allineamento   stato eseguito il
giorno 6/7/71 alle ore 10.2 da parte del Pece
.....(nome e cognome del funzionario).
Lettera di conferma della Prefettura del 4/7/71²⁾.....
Consegna del certificato da parte di.....il.....

Il Funzionario

- 1)-Citare l'ultima licenza
ottenuta
2)- se opera in c.a.

PROPRIETARIO. *Carmen Biagi* nato a. *Tampico* il. *25.6.15*
 residente a. *Carrara* Via. *Piazza Matteotti* n.° *24*
 DIRETT. DEI LAVORI. *Arch. Onedeo Ruffi* nato a. *Massa* il. *17.9.14*
 residente a. *Carrara* Via. *Cinechieri* n.° *2*
 TITOLARE IMPRESA. *Geom. Giuliano Pedemonte* nato a. *Villanova* il. *1.8.22*
 residente a. *Carrara* Via. *XX Settembre* n.° *44*

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA
Carmen Biagi
 L'ASSUNTORE DEI LAVORI

IL DIRETTORE DEI LAVORI
Onedeo Ruffi
 IL TECNICO

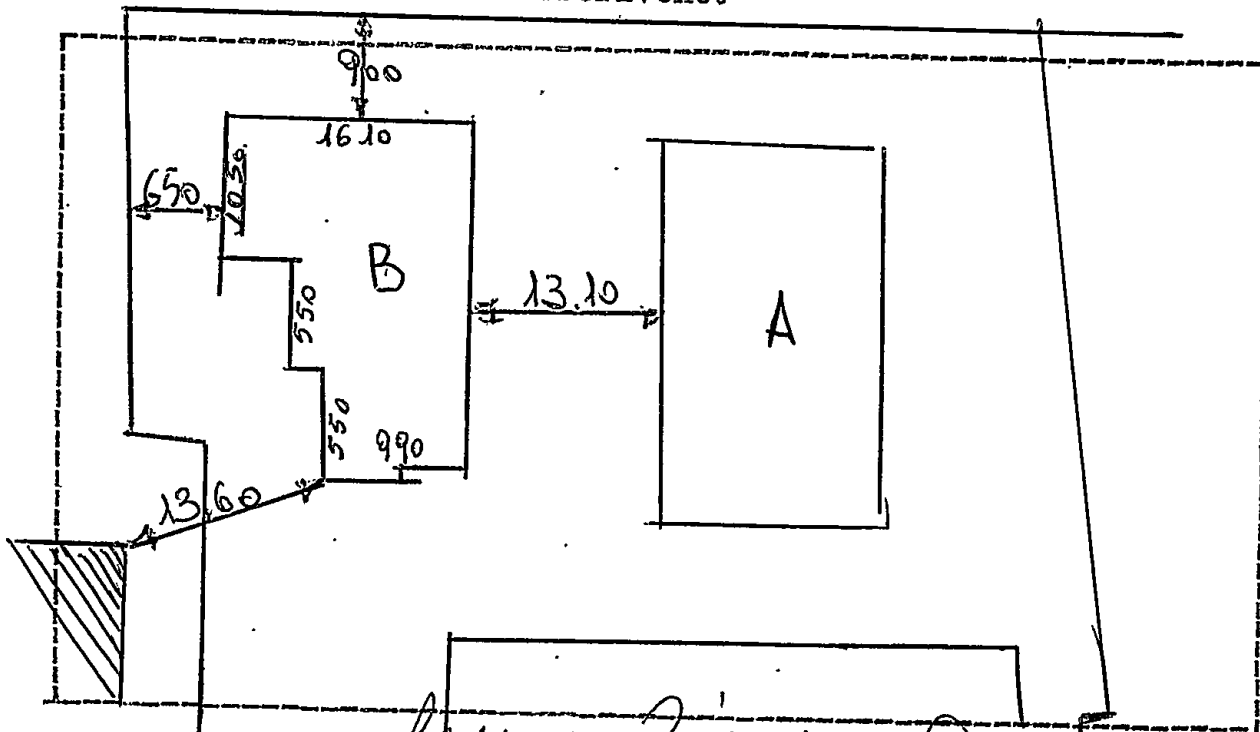
Rif. Richiesta del... 14.6.71
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
 to sito in... Carrara... mapp.n° 205-911-6065 sez. A... f. 7.5...
 del Sig. Carminio Grazzi... residente a... Carrara...
 via... Piazza Matteotti... n° 24...

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
 all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
 fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei Lavori. Arch. Amedeo Puggi...
 residente a... Carrara... via... Cucchiari... n° 2
 iscritto all'Ordine ARCHITETTI TOSCANA... n° d'ord. 172
- 2)- dell'impresa Geom. Silvano Pedrazzoli...
 residente a... Carrara... via... XX Settembre... n° 164

il tecnico comunale... M. E. P. Vici... recatosi sul posto, ha
 constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
 sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
 A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
 che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
 il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO... Carminio Grazzi
 IL DIRETTORE DEI LAVORI... Amedeo Puggi
 L'IMPRESA... Geom. Silvano Pedrazzoli

IL TECNICO... M. E. P. Vici

IL CAPO SEZIONE

... V. Amici...

L'INGEGNERE CAPO

hupini

COMUNE di CARRARA
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

Carrara 13/7

Progetto per la costruzione di Fabbricato B
sito in AVENZA via Le xx Settembre su terreno di pro-
prietà BIANI Osmin e Ercole mappale _____

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminando il sopradetto progetto si fa rilevare quanto segue:

A - PIANO REGOLATORE 1941 :

-
- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato
Zona Polverine e Tracce PRG anche il Fabbricato
- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:
P.R.G. '41
- | | |
|--|--|
| - distanza dalla strada | |
| - distanza dai confini | |
| - superficie coperta | |
| - superficie coperta/ sup. terreno | |
| - indice di fabbr./tà | |
| - altezza del fabbricato | |
| - n° dei piani | |
| - piano attico | |
| - cortili interni | |
| - aggetti e sporgenze | |
| - superficie parcheggi | |
| - altre prescrizioni particolari di P.R. | |

B)- PIANO REGOLATORE 1966

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato
Zona Polverine e
- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa
P.R.G. '66
- | | |
|--|---|
| - distanza dai confini | |
| - distanza dalla strada | |
| - super. coperta/ super. terreno | |
| - indice di fabbr./tà | |
| - superficie coperta | |
| - altezza del fabbricato | |
| - n° dei piani | |
| - piano attico | <u>n° uno per la parte non esistente n° 3</u> |
| - cortili interni | |
| - aggetti e sporgenze | |
| - superfici a parcheggi | |
| - altre prescrizioni particolari di P.R. | |
- vedere per i 3 usi che è stato considerato anche lo strada

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE



Massa, li 26/5/1972 736

Prefettura di MASSA-CARRARA

Prot. N. 3961/1743 - Div. IV

COMUNE DI CARRARA	1023
29-MAG-1972	C
Prot. N. 15745	

AL COMUNE DI
CARRARA

OGGETTO: Controllo opere in c.a. - Fabbricato uso civile abitazione
in Avenza - Viale XX Settembre -

Al Comune di Carrara

e.p.c.: COMUNE DI CARRARA UFFICIO TECNICO Prot. N. 743= D. 26 MAG 1972	ALLA DITTA <u>Pedrazzoli Giuliano</u> <u>Viale XX Settembre, 144</u> <u>CARRARA</u>
---	---

Si trasmette, con preghiera di consegna alla Ditta in oggetto, il verbale di collaudo redatto dall' Ingegnere Antonio Spazzafumo, munito del visto di questa Prefettura, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 penultimo comma del R.D.L. 16.11.1939, n. 2229,=

Il documento medesimo, così vistato, è condizione indispensabile per il rilascio da parte di questa Amministrazione del prescritto certificato di agibilità.

Em. Puerri
30/5/72



p. IL PREFETTO
(G. Valerio)

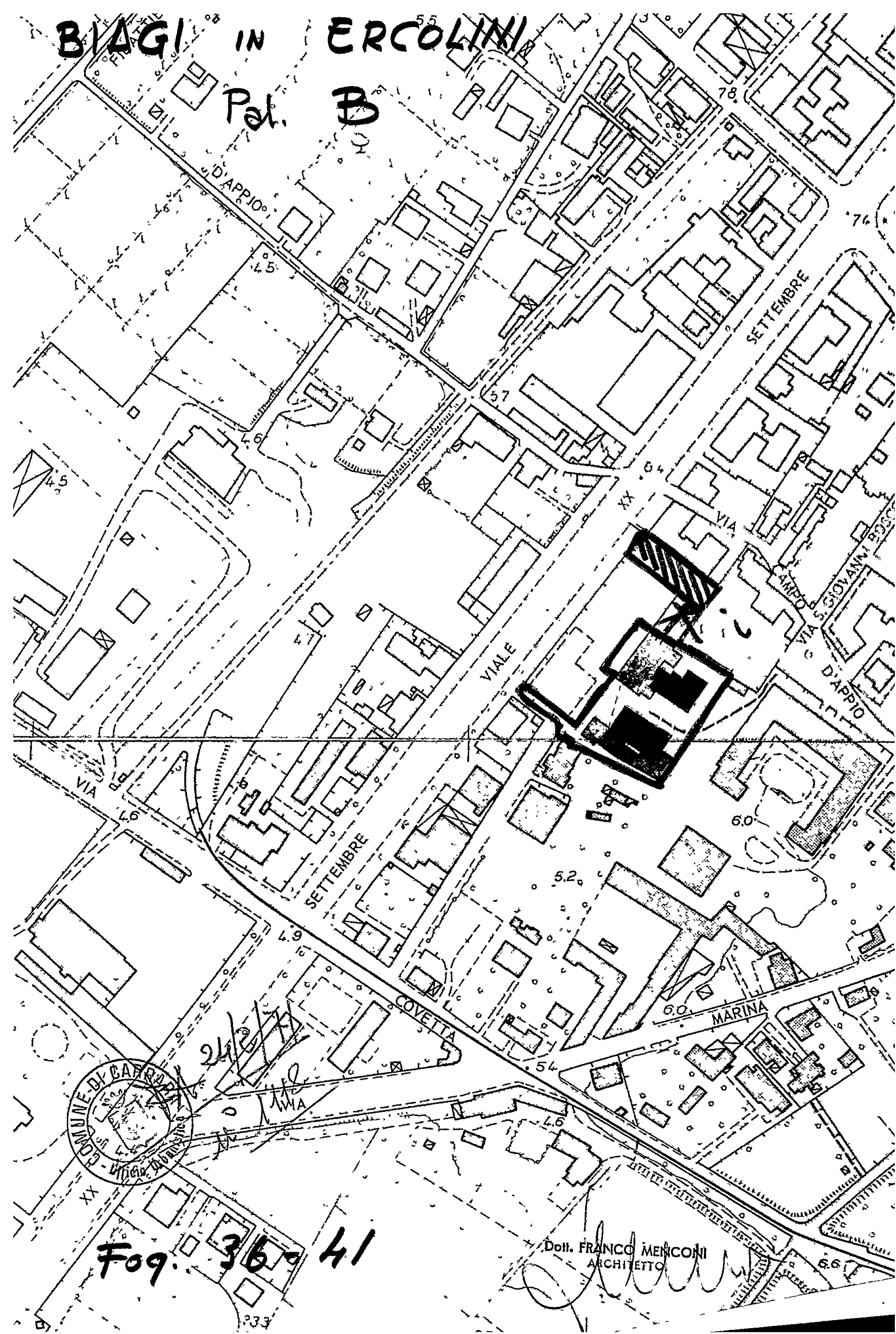
bm

Consegnato per Pedrazzoli
1-12-1972

gdm

BIAGI IN ERCOLINI

Pal. B



Fog. 36 - 41

Dott. FRANCO MENCONI
ARCHITETTO

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

N° 1976/Lam.

Carrara, lì 6.10.1972

OGGETTO: parere visita preventiva.

✓ All'Ufficio Urbanistica

S E D E

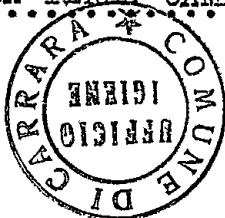
p.c. al Titolare della licenza.

Si certifica che la nuova costruzione sita in
VIALE XX SETTEMBRE 144 CARRARA di cui è titolare il
Sig. GIULIANO PEDRAZZOLI.....risponde ai requisiti
voluti dalle vigenti disposizioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'art. 5 della licenza edilizia, con riserva
di controllare. 1° SIFONE IDRAULICO.....

2° RISCALDAMENTO DIMENSIONI CANNAFUMARIA.....

3° GHIAIONE NELLA TERZA CAMERA.....



L'UFFICIALE SANITARIO
(Prof. G. Barghini)

Arch. Varnier

** 15/12/72* 14.XI.1972

16 DIC. 1972



COMUNE DI CARRARA

N. 2454/1 am prot.

Risposta a nota N. _____ del _____

OGGETTO: _____

Allegati N. _____

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1754

Data 18 DIC. 1972

Al Sig. Giuliano Pedrazzoli
e p.c. ✓ Ufficio Urbanistica SEDE

In seguito a sopralluogo alla nuova costruzione del sig. Giuliano Pedrazzoli sita in V.le XX Settembre n°268 A V E N Z A é stato constatato che il " SOTTOTETTO" é stata trasformato in ABITAZIONE.

Pertanto si invita il sig. Giuliano Pedrazzoli a presentare il progetto per l'approvazione dei vani ~~ella~~ adibiti ad abitazione.

*Bruschi e Semignani
sopralluogo e relazione
* 18/12/72*

L'Ufficiale Sanitario
Prof. Dr. G. Barghini

[Signature]

FABBR. B

CARRARA 10-4-1942

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato di uso civile
in Aversa-Viale XX Settembre
sul terreno distinto in Catasto alla sez. A foglio 15
mappale numero 6065 proprietà Giuliano Pedrazzoli

I lavori in oggetto autorizzati con licenza
del 10-6-1941

Sono stati iniziati in data 10-7-1941

Sono stati coperti in data 22-9-1942

Sono stati ultimati in data 18-11-1942

in conformità alla licenza.

E dobligo il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura
di MASSA-CARRARA numero 3961/1443 del 26-5-1942

La costruzione si compone di vani 6 nel perimetro uso edilizio
sono e loro accessori di piano abitativo
ed uso civile abitativo

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario
alla Direzione S.A.R.I. all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio
del Catasto.

Ing. Capo

Il TECNICO ACCERTATORE

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE



SEZIONE URBANISTICA
V. Carrara
S. N. D. (S. N. D. Carrara)

Fabbricato "B"

4 Dic. 1972

CARRARA 1

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di ~~costruzione~~ di un fabbricato di uso ~~abitativo~~

in **Viale XII Settembre, Avonza**

sul terreno distinto in Catasto alla sez. **A** foglio **75**

mappale numero **6065-917** proprietà **Edg. IMPALONE Eraldo**

I lavori in oggetto autorizzati con licenza **n° 60**

del **4/6/1971**

10/7/1971

Sono stati iniziati in data

22/2/1972

Sono stati coperti in data

18/11/1972

Sono stati ultimati in data

in conformità alla licenza.

E dobligo il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura

3961/1743

26/5/1972

di MASSA-CARRARA numero del

6 nel perimetro ad uso

la costruzione si compone di vari

neccessario o v. 44 + 40 acc. ai piani coperti

tutto ad uso civile abitazione.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario alla Direzione S.A.R.I. all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

huppi
Go.

IL TECNICO VERIFICATORE

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE
NEL CAPO SEZIONE URBANISTICA
Carri
C. Claudio Varrani





COMUNE DI CARRARA

Carrara, 4-12-1972

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Quirici Quirici nelle veste di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 6065/917
foglio 15 sez. A ubicato in Arenza
via Le xx Set. di proprietà Sig. Pedrosoli
Quirici

residente in _____ riscontrando quanto segue:

1)- I lavori risultano totalmente ultimati si

2)- I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1)- alla forma della pianta;

2)- alla natura del prospetto _____

3)- alla misura dell'altezza;

4)- alla distribuzione interna a n° vani _____

5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 766 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 3% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

1)- nell'altezza;

2)- nel distacco dal confine;

3)- nella superficie coperta;

4)- nel volume;

5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

1)- alla competente Autorità Comunale in data _____

2)- alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° LIARCH CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO

Ditta Biagi Carmen (fabb. "B")

Gemini

Tagliando A

10/7/71

Dichiarazione di inizio lavori

N° 00399

Carrara, li 9.7.71

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. *Carmen Biagi*
nato a *Tampico* residente a *Carrara*
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. *68* per il progetto approvato in data *1.6.71*
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulte-
riore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-
zione di cui alla citata licenza in data *10.7.71*
sotto la direzione tecnica del Sig. *Arch. Ruffi*

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

F.to

Protocollo N. *1346*

Data *10/7/71* 1971

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua presen-
tazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento
comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150
le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modi-
ficata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

106849/7

6/1971

Ditto Biagi Carmen (fabb. "B")Tagliando **B**Dichiarazione di completamento
copertura

N° 00399

Carrara, li

23/2/72

23 FEB. 1972

Heccuratti

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Giuliano Pedrazzoli
 nato a Villanova residente a Carrara
 attuale intestatario della licenza di costruzione
 N° 68 per il progetto approvato in data
 a cui è stato dato inizio ai lavori in data
 dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
 lavori di completamento della copertura sono giunti a
 termine in data 22-2-72 sotto la
 direzione tecnica del Sig. Arch. Amedeo Ruggi

La presente dichiarazione ha validità unica ed
 assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
 la presente spetta di competenza.

Geom. G. PEDRAZZOLI

Viale XX Settembre n. 114

CARRARA

F.to

[Signature]

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
 La mancata presentazione del tagliando comporta ai
 sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
 previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
 art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta Biagi Carmen (fabbr. "B")

Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N° 00399

Carrara, li 18. 11. 72

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Peccorelli Giuliano
 nato a Volanò residente a Carrara
 attuale intestatario della licenza di costruzione
 N. 68 per il progetto approvato in data 4.4.71
 a cui è stato dato inizio ai lavori in data 5.5.71
 dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
 lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
 in data 18.11.72 sotto la direzione
 tecnica del Sig. Arch. Aurelio Ruffi

La presente dichiarazione ha validità unica ed
 assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
 la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

F.to

Protocollo N. 1595Data 18 NOV. 1972

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
 La mancata presentazione del tagliando comporta ai
 sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
 previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
 art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.